

Provincia  
di Milano



PARCO  
AGRICOLO  
SUD  
MILANO

DELIBERAZIONE N. 49\2013

CONSIGLIO DIRETTIVO

Atti n. 273957\7.3\2013\14

Seduta 13 NOVEMBRE 2013

*Presidente* **GUIDO PODESTA' (assente)**

*Vice Presidente* **ROSARIO PANTALEO**

*Vice Presidente* **GIOVANNI CARIELLO**

*Consiglieri*

<b>BRUNA BREMBILLA (assente)</b>	<b>ROBERTO MAGAGNA</b>
<b>ANTONIO FALLETTA</b>	<b>CAMILLA MUSCIACCHIO (assente)</b>
<b>ETTORE FUSCO (assente)</b>	<b>LIDIA MARIA ROZZONI</b>
<b>GIOVANNI GOTTARDI</b>	<b>GIUSEPPE RUSSOMANNO (assente)</b>

*Con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Alfonso DE STEFANO*

*Su proposta del Presidente Guido PODESTA'*

**OGGETTO: Parere di conformità della Variante n. 1 al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) vigente del Comune di Settala, adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 18/07/2013, al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano. (Deliberazione immediatamente eseguibile)**

*Il Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano Dott. Pasquale Maria Cioffi*

L'atto si compone di 16 pagine di cui 11 pagine di allegati, parte integrante.

A

## IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Visto il d.lgs. 22/01/2004, n. 42 *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137”* e s.m.i.;

Vista la l.r. 30/11/1983, n. 86 *“Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale”* e s.m.i.;

Vista la l.r. 23/04/1990, n. 24 *“Istituzione del parco regionale di cintura metropolitana Parco Agricolo Sud Milano”* ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 *“Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi”*, in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX che disciplinano i territori del Parco Agricolo Sud Milano;

Vista la l.r. 11/03/2005, n. 12 *“Legge per il governo del territorio”* e s.m.i.;

Vista la d.g.r. 3/08/2000, n. 7/818 *“Approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e s.m.i.)”*;

Richiamati i contenuti della deliberazione della Giunta Provinciale Rep. Gen. n. 120/2013 del 16/04/2013 di espressione della Valutazione di Incidenza della variante n. 1 al P.G.T. vigente del Comune di Settala sul Sito Rete Natura 2000 *“Sorgenti della Muzzetta”* (SIC IT2050009) che recepisce integralmente il parere reso dal Parco Agricolo Sud Milano, in qualità di Ente gestore del Sito, con Disposizione Dirigenziale R.G. n. 2204/2013 del 26/02/2013;

Premesso che:

- l’articolo 21, comma 1, lettera b) della l.r. 30/11/1983, n. 86 e s.m.i. dispone che l’Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano esprima parere agli organi della Regione ed agli enti locali su provvedimenti che riguardino il territorio del Parco; il comma 4, lettera b) specifica l’obbligatorietà di tali pareri per i piani urbanistici generali e relative varianti;
- l’articolo 7 della l.r. 11/03/2005, n. 12 e s.m.i. individua il Piano di Governo del Territorio quale strumento cardine della pianificazione comunale sostituendolo al Piano Regolatore Generale (P.R.G.); tale strumento urbanistico definisce l’assetto dell’intero territorio comunale ed è articolato in tre atti sostanziali: il Documento di Piano, il Piano dei Servizi, il Piano delle Regole;
- l’articolo 4 della l.r. 11/03/2005, n. 12 e s.m.i. dispone che, nell’ambito dei procedimenti di elaborazione e approvazione del Piano di Governo del Territorio, il Documento di Piano sia sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile e assicurare un elevato livello di protezione dell’ambiente;
- la l.r. 16/07/2007, n. 16, in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX *“Previsione e disciplina del Parco Agricolo Sud Milano”* indicano le finalità del Parco Agricolo Sud Milano: di tutela, recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, di connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, di equilibrio ecologico dell’area metropolitana, di salvaguardia, di qualificazione e di potenziamento delle attività agro-silvo-colturali, di fruizione culturale e ricreativa dell’ambiente da parte dei cittadini;
- l’articolo 1, comma 5, della d.g.r. 3/08/2000, n. 7/818 dispone che le previsioni urbanistiche del Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano siano immediatamente vincolanti per chiunque, siano recepite di diritto negli strumenti urbanistici generali comunali dei comuni interessati e sostituiscano eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute, ai sensi dell’art. 18, comma 4 della l.r. 86/1983 e s.m.i.;

Preso atto che:

- il Comune di Settala, con deliberazione del Consiglio Comunale 23/11/2009, n. 61 ha adottato il Piano di Governo del Territorio ai sensi della l.r. 11/03/2005, n. 12 e s.m.i. e, successivamente, ha approvato lo stesso in via definitiva con deliberazione del Consiglio Comunale 05/06/2010, n. 34, anticipando il parere obbligatorio del Parco Agricolo Sud Milano, di cui all'art. 21, comma 1, lett. b) della l.r. 30/11/1983, n. 86, reso con deliberazione del Consiglio Direttivo del Parco 10/06/2010, n. 15, entro i termini di legge;
- la Provincia di Milano, in qualità di Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano, in data 07/10/2010 ha pertanto promosso un Ricorso (R.G. n. 2459/10) al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia-Milano, contro il Comune di Settala, dandone notifica a Regione Lombardia, per l'annullamento della deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione definitiva del Piano di Governo del Territorio del Comune di Settala sopra richiamata e assunta in assenza del parere obbligatorio del Parco Agricolo Sud Milano;
- in data 27/10/2010 il Comune di Settala ha presentato Controricorso chiedendo *"il rigetto del ricorso avversario"*;
- il Piano di Governo del Territorio è divenuto efficace con la pubblicazione dell'Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia, Serie Inserzioni e Concorsi, n. 51 del 22/12/2010;
- con deliberazione del Consiglio Comunale 18/07/2013, n. 26 il Comune di Settala ha adottato la variante n. 1 al Piano di Governo del Territorio vigente, pervenuta agli uffici dell'Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano, per il parere di cui all'art. 21, comma 1, lettera b) della l.r. 30/11/1983, n. 86 e s.m.i., in data 29/07/2013, prot. gen. n. 0192726;
- successivamente, l'Amministrazione Comunale di Settala, con nota del 03/09/2013, prot. gen. n. 0216245, ha informato gli uffici del Parco Agricolo Sud Milano che *"uno dei principali obiettivi"* della variante n. 1 al P.G.T. vigente, oggetto del parere di competenza, *"è stato quello di recepire integralmente il parere di conformità del PGT al PTC del Parco Agricolo Sud Milano rilasciato con deliberazione del Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano n. 15 del 10/06/2010"*, precisando inoltre che *"tutte le osservazioni e prescrizioni contenute nel parere del PASM sopra citato, sono state integralmente accolte e costituiscono la base sulla quale si fonda l'intera variante adottata"* e chiedendo pertanto il ritiro del Ricorso promosso dalla Provincia di Milano;

Esaminata la documentazione costituente la variante n. 1 al Piano di Governo del Territorio vigente del Comune di Settala e rilevato viceversa che la stessa, da un lato, recepisce solo in parte le prescrizioni contenute nella deliberazione del Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano 10/06/2010, n. 15 di espressione del parere di conformità del P.G.T. adottato al P.T.C. del Parco e dell'altro prevede ulteriori previsioni urbanistiche che interessano i territori del Parco;

Richiamata la relazione istruttoria, allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in cui si verifica il recepimento delle misure correttive e prescrittive contenute nel parere di conformità al P.T.C. dello strumento urbanistico comunale e si valuta la conformità delle ulteriori previsioni contenute nella variante urbanistica in relazione ai contenuti del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano, in rapporto agli obiettivi di tutela perseguiti dall'ente gestore;

Visto il parere favorevole espresso dal Direttore del Settore del Parco Agricolo Sud Milano, Dott. Pasquale Maria Cioffi, in data 11/11/2013 ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del d.lgs. 18/08/2000, n. 267 *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"*;

Atteso che il presente atto non ha riflessi finanziari e che quindi non è soggetto al parere di regolarità contabile previsto dall'art. 49 del d.lgs. 18/08/2000, n. 267;

Fatte salve ulteriori verifiche e autorizzazioni di Enti per legge interessati;

Vista l'urgenza legata all'imminente scadenza dei termini validi per l'espressione del parere di competenza, il Presidente propone di approvare la **Deliberazione immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del d.lgs. 267/2000;

Udito il Relatore;

Con voti favorevoli 3, contrari 2 (Falletta, Magagna), astenuti 1 (Gottardi) espressi nei modi di legge;

### DELIBERA

- 1) di approvare i contenuti della relazione istruttoria allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di esprimere **parere di conformità** della variante n. 1 al Piano di Governo del Territorio vigente del Comune di Settala, adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 18/07/2013, al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano, **condizionato** al recepimento delle modifiche e integrazioni contenute nella relazione istruttoria riferite anche alle prescrizioni di cui alla deliberazione del Consiglio Direttivo del Parco 10/06/2010, n. 15 non ancora recepite;
- 3) la trasmissione del presente provvedimento all'Amministrazione comunale di Settala così che la stessa possa procedere all'approvazione definitiva della variante allo strumento urbanistico comunale;
- 4) l'obbligatorietà, da parte del Comune di Settala, di trasmettere all'ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano copia dello strumento urbanistico vigente e della variante approvata in via definitiva attestante il recepimento delle modifiche e integrazioni richieste.

---

### IL CONSIGLIO DIRETTIVO

- Stante l'urgenza del provvedimento, per le ragioni richiamate in premessa,
  - Sentita la proposta del Presidente;
- con voti favorevoli 3, contrari 2 (Falletta, Magagna), astenuti 1 (Gottardi) espressi nei modi di legge

### DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del d.lgs. n. 267/00.



Pareri espressi sulla proposta della presente deliberazione ed inseriti nell'atto ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/00

Parere favorevole di regolarità tecnica/amm.va

IL DIRETTORE DEL SETTORE  
PARCO AGRICOLO SUD MILANO  
Dott. Pasquale Maria Cioffi




Data 11/11/2013

**Letto, approvato e sottoscritto**

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE

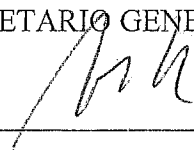


**PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione, mediante affissione all'Albo Pretorio, ai sensi del 1° comma dell'art. 124 del d.lgs. n. 267/00.

IL SEGRETARIO GENERALE

Milano, li.....



**ESTREMI DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data:

- \* in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del d.lgs. n. 267/00.
- \* per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art. 134 del d.lgs. n. 267/00.

Milano, li.....

 <b>RELAZIONE ISTRUTTORIA VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO</b>	
Comune di	<b>SETTALA</b>
Oggetto	<b>Parere di conformità della variante n. 1 al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) vigente del Comune di Settala, adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 18/07/2013, al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano.</b>
n. protocollo - data	0192726 del 29/07/2013 – Avvio procedimento
	25/11/2013 – Termine espressione parere
fascicolo	7.3\2013\14

#### Sommario

1. Disciplina del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano nei territori del Comune di Settala
2. Verifica del recepimento delle misure correttive e prescrittive
3. Descrizione e valutazione delle previsioni della variante n. 1 al P.G.T. del Comune di Settala nei territori del Parco Agricolo Sud Milano
  - 3.1 Sistema insediativo
  - 3.2 Sistema della viabilità
  - 3.3 Sistema dei servizi
  - 3.4 Altre valutazioni di carattere generale
4. Tabella delle misure correttive e prescrittive

*Per l'esercizio delle funzioni amministrative di competenza del parco regionale "Parco Agricolo Sud Milano"*

*il Responsabile dell'istruttoria,*

*esaminati gli elaborati prodotti a corredo dell'istanza, depositati al Parco Agricolo Sud Milano con nota pervenuta in data 29/07/2013 - prot. gen. n. 0192726 e allegati quali parti integranti e sostanziali della deliberazione del Consiglio Comunale di Settala n. 26 del 18/07/2013 avente ad oggetto: "Adozione variante n. 1 al Piano di Governo del Territorio (PGT) vigente ai sensi della l.r. 12/05 e s.m.i.", di seguito specificati:*

#### DOCUMENTO DI PIANO

- *Relazione*
- *Norme Tecniche di Attuazione*
- *Tav. 1: Le istanze pervenute al Comune*
- *Schede programmatiche – Ambiti di Trasformazione*
- *Tav. DP 1: Schema strutturale*
- *Tav. DP 4: Sistema ambientale e rete ecologica comunale*
- *Tav. DP 5a: Schemi progettuali Settala e Premenugo*
- *Tav. DP 5b: Schemi progettuali Caleppio*

**PIANO DEI SERVIZI**

- *Relazione*
- *Norme Tecniche di Attuazione*
- *Tav. S 1.1 – S 1.2: Stato dell'offerta dei servizi e sistema della mobilità*
- *Tav. S 2.1 – S 2.2: Previsioni e priorità d'intervento*

**PIANO DELLE REGOLE**

- *Norme Tecniche di Attuazione*
- *Tav. R 1.1 – R 1.2: Classificazione del territorio comunale e tessuti urbani*
- *Tav. R 2.1 – 2.2 – 2.3 – 2.4: Classificazione del territorio comunale e tessuti urbani*
- *Tav. R 3: Tessuto urbano storico. Nuclei di antica formazione: Modalità di intervento*
- *Tav. R 4.1 – R 4.2: Vincoli di difesa del suolo, amministrativi e di tutela e salvaguardia*

**VAS del DOCUMENTO DI PIANO**

- *Rapporto Ambientale*
- *Addendum al Rapporto Ambientale a seguito delle prescrizioni in sede di Valutazione d'Incidenza e delle osservazioni in sede di Conferenza di Valutazione Finale della procedura di VAS*
- *SIC "Sorgenti della Muzzetta" Studio d'Incidenza*
- *Dichiarazione di sintesi*
- *Sintesi non tecnica*
- *Parere motivato*

**VARIANTE PGT PER ATTIVITA' COMMERCIALI E ASSIMILATE**

- *Relazione*
- *Norme Tecniche di Attuazione*
- *Tav. S.1 – S.2: Individuazione del sistema commerciale comunale*

**PIANIFICAZIONE URBANISTICA E TERRITORIALE IN PROSSIMITÀ DEGLI STABILIMENTI A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE – ELABORATO TECNICO REDATTO IN CONFORMITÀ AI DISPOSTI DEL DECRETO MINISTERIALE 9 MAGGIO 2001**

- *All. 1: Inquadramento territoriale*
- *All. 2: Compatibilità territoriale su base PGT (Settala Gas S.p.A.)*
- *All. 3: Compatibilità territoriale su base PGT (STOGIT S.p.A.)*
- *All. 4: Compatibilità territoriale su base PGT (Henkel Italia S.p.A.)*
- *All. 5: Compatibilità territoriale su base PGT (Dollmar S.p.A.)*
- *All. 2: Compatibilità territoriale su base PGT (Sun Chemical Group S.p.A.)*

*Considerato che la Provincia di Milano, in qualità di Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano, ha promosso un Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia – Milano (R.G. n. 2459/10); contro il Comune di Settala, dandone notifica a Regione Lombardia, per l'annullamento della deliberazione di Consiglio Comunale 05/06/2010, n. 34 di approvazione definitiva del Piano di Governo del Territorio del Comune di Settala, assunta anticipando il parere obbligatorio del Parco Agricolo Sud Milano, di cui all'art. 21, comma 1, lett. b) della legge regionale 30/11/1983, n. 86, reso con deliberazione del Consiglio Direttivo del Parco 10/06/2010, n. 15, entro i termini di legge.*

*In opposizione all'annullamento della deliberazione di approvazione definitiva del P.G.T., sopra richiamata, il Comune di Settala, in data 27/10/2010, ha presentato Controricorso chiedendo "il rigetto del ricorso avversario".*

*Successivamente, l'Amministrazione Comunale di Settala, con nota del 03/09/2013, prot. gen. n. 0216245, ha informato gli uffici del Parco che "uno dei principali obiettivi" della variante n. 1 al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) vigente, oggetto del presente parere, "è stato quello di recepire integralmente il parere di conformità del PGT al PTC del Parco Agricolo Sud Milano rilasciato con deliberazione del Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano n. 15 del 10/06/2010", precisando inoltre che "tutte le osservazioni e prescrizioni contenute nel parere del PASM sopra citato, sono state integralmente accolte e costituiscono la base sulla quale si fonda l'intera variante adottata" e chiedendo il ritiro del Ricorso promosso dalla Provincia di Milano.*

Rilevato, diversamente, che la variante urbanistica oggetto del presente parere recepisce solo in parte le prescrizioni contenute nella deliberazione del Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano 10/06/2010, n. 15 di espressione del parere di conformità del P.G.T., adottato con deliberazione del Consiglio Comunale 23/11/2009, n. 61 al P.T.C. del Parco.

e valutati i seguenti elementi:

**1. DISCIPLINA DEL P.T.C. DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO NEI TERRITORI DEL COMUNE DI SETTALA**

Il Parco regionale Agricolo Sud Milano, assoggettato alla disciplina del relativo P.T.C., approvato con d.g.r. n. 7/818 del 03/08/2000, in rapporto agli obiettivi di tutela e valorizzazione dell'attività agricola, dell'ambiente e della fruizione del Parco, è oggetto di una suddivisione generale in "territori", articolati, nel Comune di Settala, come segue:

- "territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25, n.t.a. P.T.C.) che, per la loro collocazione, compattezza, continuità e per l'alto livello di produttività, sono destinati all'esercizio ed alla conservazione delle funzioni agricole produttive, assunte quale settore strategico primario per la caratterizzazione e la qualificazione del Parco;

- "territori di collegamento tra città e campagna" (art. 27, n.t.a. P.T.C.) che, per la loro collocazione costituiscono fasce di raccordo tra i territori di cintura metropolitana e le conurbazioni, esterne al Parco, non facenti parte degli ambiti dei piani di cintura urbana di cui all'articolo 26 ed in cui sono previsti interventi diversificati in relazione alle specificità dei contesti:

b) "zone di transizione tra le aree esterne al parco e i territori agricoli di cintura metropolitana", si tratta di porzioni limitate di territorio del Parco orientate alla migliore definizione di margini urbani in presenza di valori ambientali e paesistici.

All'articolazione del territorio del Parco Agricolo Sud Milano, il P.T.C. sovrappone "ambiti" di tutela ambientale, paesistica e naturalistica, di fruizione, ed "elementi" puntuali di tutela ambientale, paesistica, architettonica e monumentale, nel Comune di Settala così articolati:

articolazione territorio	25	26	27	riserve naturali	28	29	30	30 bis	interesse naturalistico	31	32	pertinenze fluviali	33
--------------------------	----	----	----	------------------	----	----	----	--------	-------------------------	----	----	---------------------	----

tutela paesistica	34	fruizione	35	36	cave cessate	37	nuclei storici-paesistici	38	39	40
-------------------	----	-----------	----	----	--------------	----	---------------------------	----	----	----

fontanili	41	Navigli e corsi d'acqua	42	percorsi	43	marcite	44	Cave	45
-----------	----	-------------------------	----	----------	----	---------	----	------	----

rischio archeologico	46	aree in abbandono o usi impropri	47	proposta di parco naturale	1
----------------------	----	----------------------------------	----	----------------------------	---

In particolare nel territorio del Comune di Settala è ricompresa la Riserva naturale e Sito di Importanza Comunitaria (SIC IT2050009) "Sorgenti della Muzzetta" e la relativa fascia di rispetto (art. 28, n.t.a. P.T.C.), di cui il Parco Agricolo Sud Milano è stato designato quale Ente gestore con d.g.r. 08/08/2003, n. 7/14106. Con successiva deliberazione del Consiglio Direttivo del Parco 21/03/2011, n. 10 è stato approvato il Piano di gestione del S.I.C..

La variante parziale al P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, approvata con d.g.r. 16/12/2009 n. 8/10833, individua, inoltre, nei territori del Comune di Settala la "Zona a monumento naturale del fontanile Rile" e la relativa fascia di rispetto (art. 30 bis, n.t.a. P.T.C.).

Con Disposizione Dirigenziale R.G. n. 2204/2013 del 26/02/2013 il Parco Agricolo Sud Milano, in qualità di Ente gestore del S.I.C., ha reso il proprio parere positivo condizionato per la Valutazione di



Incidenza delle previsioni contenute nella proposta di variante n. 1 al P.G.T. vigente del Comune di Settala.

Successivamente, recependo i contenuti espressi nel parere dell'Ente gestore, con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 120/2013, 16/04/2013 è stata espressa Valutazione di incidenza Positiva della variante n. 1 al P.G.T. del Comune di Settala, condizionata al recepimento delle prescrizioni in essa contenute.

## 2. VERIFICA DEL RECEPIMENTO DELLE MISURE CORRETTIVE E PRESCRITTIVE

Si riportano di seguito le "Misure correttive prescrittive", incluse nel parere di conformità al P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano di cui alla deliberazione del Consiglio Direttivo 10/06/2012, n. 15/2012, che non risultano recepite negli atti di variante:

<b>MISURE CORRETTIVE PRESCRITTIVE</b>	
<b>DOCUMENTO DI PIANO</b>	
<b>Relazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Integrare la sezione dedicata al Parco Agricolo Sud Milano con le indicazioni degli articoli normativi del P.T.C. presenti (...) nei territori del Comune di Settala;</li> <li>- inserire nella medesima sezione dedicata al Parco il richiamo al Piano di Settore del P.T.C. del Parco – Piano di Settore Agricolo (PSA) – approvato con deliberazione di Consiglio Direttivo del Parco n. 33 del 17/07/2007, ai sensi dell'art. 7 delle n.t.a. del P.T.C..</li> </ul>
<b>Elaborati cartografici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- ricondurre alla campitura "Parco Agricolo Sud Milano" e/o alla "coltura prevalente" le "aree urbanizzate" incluse ed indicate nei territori del Parco Agricolo Sud Milano nelle tavole 1.3 e 2.4;</li> <li>- includere nella tav. DP3 "classi di sensibilità paesistica" la "zona a monumento naturale del fontanile Rile" mancante e individuarla come "classe di sensibilità del paesaggio agrario" molto elevata (classe 5);</li> <li>- distinguere con un segno grafico differente i tratti viabilistici esistenti dalle due previsioni infrastrutturali: la prima relativa alla variante di Caleppio di Settala della SP 39 "Cerca" (prolungamento della SP 161 "Paullo-Vignate" fino alla SP 415 "Paulllese"), la seconda rappresentata dalla variante di Settala in corrispondenza del cimitero esistente;</li> <li>- indicare il perimetro della "proposta di parco naturale" dell'area che comprende la Riserva Naturale e SIC "Sorgenti della Muzzetta" nella tav. DP1 "Schema strutturale", ai sensi dell'art. 1 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco;</li> <li>- stralciare la previsione della "struttura pubblica" individuata nei territori del Parco (schede programmatiche del Documento di Piano), connessa all'ambito di trasformazione per funzioni miste "M2 - Nuovo polo ricettivo";</li> <li>- eliminare nello "schema strutturale di Piano" (tav. DP1) gli edifici individuati (...) ricompresi nel Parco Agricolo Sud Milano in località Premenugo, uniformando la retinatura a "impianti sportivi".</li> </ul>
<b>PIANO DEI SERVIZI</b>	
<b>Elaborati cartografici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Indicare nella tavole S.2.1 – S.2.2 le differenti tipologie di servizio previste che caratterizzano la categoria generica "nuovi servizi essenziali", specificata invece nelle NTA del Piano dei Servizi (art. 3);</li> <li>- eliminare gli edifici ricompresi nel Parco Agricolo Sud Milano all'interno del centro sportivo in località Premenugo individuati erroneamente e riconducibili ai due campi da tennis.</li> </ul>

Norme tecniche di attuazione	<p><b>CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI</b></p> <p>- All'articolo 5 "<b>Rapporto con altri strumenti di pianificazione e programmazione anche settoriali</b>" aggiungere il seguente testo normativo per la disciplina degli interventi nei territori del Parco Agricolo Sud Milano:</p> <p><i>"All'interno del territorio ricompreso nel Parco Agricolo Sud Milano prevalgono i contenuti normativi e cartografici del relativo PTC del Parco. Gli interventi ove conformi alle NTA del PTC, ricadenti nel Parco medesimo, sono soggetti ad Autorizzazione Paesaggistica".</i></p>
<b>PIANO DELLE REGOLE</b>	
Elaborati cartografici	<p>- Indicare la corretta perimetrazione degli "<i>insediamenti rurali isolati di interesse paesistico</i>" in conformità con la cartografia del P.T.C. del Parco;</p> <p>- ricondurre a "<i>zona di qualificazione del paesaggio agrario</i>" (art. 37 delle NTA del PdR) la parte di ambito di trasformazione (M2) inclusa nei territori del Parco;</p> <p>- eliminare la specifica "<i>istituito con LR 23 aprile 1990 n. 24</i>" inserita nella legenda delle tavole R4.1 – R4.2 in quanto il perimetro della legge istitutiva non corrisponde al perimetro del PTC del Parco.</p>
<p>- <b>Includere negli elaborati cartografici del PGT, la "<i>zona a monumento naturale del fontanile Rile</i>" – che ha costituito variante parziale al PTC del Parco Agricolo Sud Milano con l'approvazione della d.g.r. 16/12/2009, n. 8/10833.</b></p>	
<p>- <b>Riportare in tutti gli elaborati cartografici del PGT il perimetro del Parco Agricolo Sud Milano – approvato con d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818 – utilizzando un segno grafico visibile.</b></p>	
<p>- <b>Rendere coerenti tutti gli elaborati di piano in seguito alle modifiche apportate.</b></p>	

### 3. DESCRIZIONE E VALUTAZIONE DELLE PREVISIONI DELLA VARIANTE N. 1 AL P.G.T. VIGENTE DEL COMUNE DI SETTALA NEI TERRITORI DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

#### 3.1 SISTEMA INSEDIATIVO

In relazione al sistema insediativo, la variante urbanistica comporta: lo stralcio di n. 2 Ambiti di Trasformazione vigenti, l'inserimento di un nuovo Ambito di Trasformazione (M5), la rimodulazione dei rimanenti ambiti, in termini di perimetro, parametri urbanistici, modalità attuative e assetto progettuale.

**Tutti gli Ambiti di Trasformazione ridefiniti nell'ambito della variante, compreso il nuovo ambito M5, sono esterni ai territori del Parco Agricolo Sud Milano ad esclusione dell' "Ambito di Trasformazione per funzioni miste - M2 – Nuovo polo ricettivo", parzialmente ricompreso nei "Territori di collegamento tra città e campagna" (art. 27, n.t.a. P.T.C.), "Zone di transizione tra le aree esterne al parco e i territori agricoli di cintura metropolitana", di cui al successivo punto 3.**

\*\*\*

Rispetto ai territori del Parco Agricolo Sud Milano, la variante ha apportato le seguenti modifiche al Piano di Governo:

1) esclusione dell'Ambito di Trasformazione denominato, nel P.G.T. vigente, "**RCI – Cascina Bianchini**" e individuazione dei connessi Comparti di Compensazione Ambientale Cca 1 e Cca 2 interamente ricompresi nei "*territori agricoli di cintura metropolitana*" del Parco (art. 25, n.t.a. P.T.C.). Il comparto Cca 1 prevede la cessione delle aree poste a margine di via Gorizia per la realizzazione di una pista ciclopedonale nonché l'alberatura dei margini di tutta l'area e il comparto Cca 2 comporta la

piantumazione di alberature lungo il margine dell'area. Su entrambi i comparti è prevista l'applicazione di un diritto edificatorio esercitabile su altri fondi, di cui non viene indicato il parametro urbanistico.

All'interno dei territori agricoli di cintura metropolitana il patrimonio edilizio rurale esistente deve essere salvaguardato nella sua consistenza e caratterizzazione complessiva in quanto testimonianza storico-architettonica dell'antica organizzazione dell'agricoltura.

Gli interventi edilizi ed urbanistici connessi alle trasformazioni d'uso devono garantire la conservazione dei caratteri tipo-morfologici dell'insediamento senza comportare aumenti di volumetria con particolare riferimento alle esigenze di tutela storico-monumentale e ambientale-paesistica. Gli interventi di conservazione, di trasformazione del patrimonio edilizio rurale o l'introduzione di nuove destinazioni, ove ammesse, devono essere localizzati e dimensionati così da evitare che il patrimonio storico risulti snaturato rispetto alle sue funzioni agricole originarie e solo a seguito della verificata e dimostrata dismissione dell'attività agricola nell'insediamento rurale, così come indicato all'art. 25, comma 5 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano

Le previsioni di recupero dell'insediamento di Cascina Bianchini e di valorizzazione paesaggistico-ambientale dei Comparti di Compensazione Ambientale connessi (Cca 1 e Cca 2), dovranno essere ricondotte alla disciplina del Piano delle Regole ed in particolare ad uno specifico articolo i cui contenuti dovranno essere conformi alle norme del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano e coerenti con gli obiettivi generali di valorizzazione dell'ambiente, qualificazione del paesaggio e tutela delle componenti della storia agraria e degli edifici storico-monumentali.

In relazione ai Comparti Cca 1 e Cca 2, entrambi finalizzati alla valorizzazione e riqualificazione delle aree agricole "attraverso elementi di arricchimento del paesaggio agrario", si precisa che la destinazione d'uso degli stessi dovrà essere esclusivamente agricola, in conformità con la disciplina del P.T.C. del Parco, art. 25 "territori agricoli di cintura metropolitana", si richiede, pertanto, di escludere "l'utilizzazione dei diritti edificatori di queste aree", seppur trasferiti in altri ambiti, così come indicato all'art. 37, comma 5 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano delle Regole.

Nei Comparti di Compensazione Ambientale le modalità di intervento previste, in relazione alle opere di tipo agro-forestale e naturalistico, dovranno essere concordate con il Parco Agricolo Sud Milano; la pista ciclopedonale prevista in corrispondenza del Comparto Cca 1 non dovrà alterare le caratteristiche ambientali e paesistiche dei luoghi.

La definizione puntuale degli interventi di recupero dell'insediamento agricolo e di valorizzazione ambientale dei comparti connessi, è rimandata in sede di pianificazione attuativa, sottoposta a successivo parere del Consiglio Direttivo del Parco, e in sede di Autorizzazione paesaggistica.

2) esclusione dell'individuazione cartografica dell'"Area oggetto di proposta di modifica di pianificazione sovraordinata" e denominata "MM - nodo di interscambio" e mantenimento della previsione a livello strategico nella Relazione del Documento di Piano, così come richiesto in sede di parere di conformità al P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, reso con deliberazione 10/06/2010, n. 15.

3) rimodulazione dell'"Ambito di Trasformazione per funzioni miste - M2 - Nuovo polo ricettivo", parzialmente ricompreso nei "territori di collegamento tra città e campagna" (art. 27, n.t.a. P.T.C.), "zone di transizione tra le aree esterne al parco e i territori agricoli di cintura metropolitana" con incremento della capacità insediativa da 0,13 mq/mq fino a 0,16 mq/mq ove l'intervento sia realizzato unitariamente. L'ambito prevede la realizzazione di strutture ricettive, impianti sportivi e per il tempo libero, la realizzazione di un parco pubblico e l'inserimento di una struttura per sedi sociali, con una slp edificabile pari a 8.280 mq.

Ai fini della conformità della previsione al P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano si richiede di ricondurre la perimetrazione dell'"Ambito di Trasformazione per funzioni miste - M2 - Nuovo polo ricettivo" in modo da escludere il Parco Agricolo Sud Milano dall'ambito stesso, individuando l'area di concentrazione della volumetria prevista nella porzione di ambito esterna ai territori del Parco. L'area ricompresa nel Parco Agricolo Sud Milano, in quanto elemento di raccordo tra i territori di cintura metropolitana e il tessuto urbano consolidato, dovrà essere orientata al

mantenimento e allo sviluppo dell'attività agricola presente nonché alla migliore definizione dei margini urbani, anche in considerazione della presenza di valori ambientali e paesistici. Compatibilmente con le esigenze dell'agricoltura e del paesaggio è ammessa la fruizione pubblica e sociale anche attraverso la "realizzazione di un parco pubblico" che assicuri "la continuità del verde e dei percorsi ciclopedonali".

4) inserimento del Comparto di Compensazione Ambientale Cca 3, ricompreso per una modesta porzione nei "territori agricoli di cintura metropolitana" del Parco (art. 25, n.t.a. P.T.C.) e destinato in parte alla realizzazione di un parcheggio lungo via Conighetto e in parte alla sistemazione del margine urbano con l'inserimento di fasce alberate.

In considerazione del fatto che non sono indicati né il dimensionamento del parcheggio previsto, né la motivazione che ha portato alla scelta di includere una porzione del Parco Agricolo Sud Milano, seppur modesta, parte di un comparto agricolo unitario, si richiede di ripерimetrare il Comparto di Compensazione Ambientale Cca 3 escludendolo dai territori del Parco Agricolo Sud Milano e mantenendo così la destinazione agricola dell'area.

### 3.2 SISTEMA DELLA VIABILITA'

Rispetto al sistema della viabilità sovraordinata nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, la variante al P.G.T. vigente del Comune di Settala:

1) ripropone il tracciato della SP161 "Paullo-Vignate" di collegamento tra la SP415 "Paullese" e la SP39 "Cerca", adeguandolo al progetto definitivo approvato dal CIPE quale opera connessa alla "Tangenziale Est Esterna di Milano. Infrastruttura strategica rientrante nel 1° programma delle infrastrutture strategiche approvato dal CIPE con deliberazione n. 121/2011", sulla stessa opera il Parco Agricolo Sud Milano si è espresso con deliberazione del Consiglio Direttivo 11/04/2011, n. 14, nell'ambito del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto definitivo;

2) include il tratto di "viabilità comunale primaria" e il relativo nodo di "riorganizzazione dell'intersezione" in corrispondenza della SP415 "Paullese", parte del progetto di "Riqualfica e potenziamento della S.P. ex S.S. 415 "Paullese" da Peschiera Borromeo a Spino d'Adda" in attuazione della Legge n. 443/2001 in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici di interesse nazionale.

3) la Tavola DP1 "Schema strutturale" del Documento di Piano in variante prevede un tratto di viabilità comunale posto in corrispondenza dell'Ambito di Trasformazione R3 e parzialmente ricompreso nei "territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25, n.t.a. P.T.C.) del Parco, destinati al mantenimento e alla valorizzazione dell'attività agricola. Per tali ragioni ed in considerazione che la stessa viabilità potrebbe essere progettata con una configurazione differente così da evitare interferenze con i territori tutelati del Parco Agricolo Sud Milano, evitando interclusioni non giustificate di aree agricole produttive, se ne richiede l'esclusione.

### 3.3 SISTEMA DEI SERVIZI

Il Piano dei Servizi in variante include l'ampliamento del cimitero di Settala (PRE\_8) e la connessa area di sosta per il trasporto pubblico locale (PRE\_9). La superficie prevista per l'ampliamento del cimitero è pari a 1.278 mq e lo spazio per la sosta del trasporto pubblico è pari a 622 mq, per una superficie complessiva di 1.900 mq.

Entrambe le previsioni, individuate alla tavola S2.1 "Previsioni e priorità di intervento" e ricomprese nei "territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25, n.t.a. P.T.C.) del Parco sono ritenute ammissibili.

Il progetto complessivo dell'ampliamento e della connessa area di sosta dovrà prevedere opportune misure mitigative atte a garantire l'armonico inserimento nel paesaggio, dovrà garantire la continuità e l'efficienza della rete idrica anche in considerazione della roggia che scorre lungo la SP161 "Paullo-Vignate" e dovrà essere sottoposto al preventivo parere del Consiglio Direttivo del Parco e verificato in sede di Autorizzazione Paesaggistica.

### 3.4 ALTRE VALUTAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Gli elaborati del P.G.T. devono riportare il perimetro del Parco Agricolo Sud Milano e l'indicazione delle aree tutelate approvate con d.g.r. 3 agosto 2000, n. 7/818 con segno grafico chiaramente visibile. L'individuazione delle aree incluse nel Parco regionale favorisce la lettura degli elaborati cartografici in funzione di una maggior chiarezza nell'identificazione di un territorio tutelato da uno specifico piano sovraordinato, le cui previsioni urbanistiche sono immediatamente vincolanti per chiunque e recepite di diritto negli strumenti urbanistici comunali. Lo stesso perimetro identifica un territorio vincolato in quanto bene paesaggistico tutelato ai sensi del d.lgs. 42/2004 e s.m.i. - art. 142 lettera f) "i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi", i cui interventi sono obbligatoriamente assoggettati ad Autorizzazione Paesaggistica e, ove previsto, al parere del Consiglio Direttivo del Parco.

In relazione agli interventi nel territorio del Parco Agricolo Sud Milano dovrà essere assicurata la conformità delle previsioni del P.G.T. rispetto agli interventi e alle destinazioni d'uso consentiti dal P.T.C. del Parco, con particolare riferimento alle esigenze di tutela storico-monumentale e ambientale-paesistica.

Rispetto agli interventi urbanistico-edilizi le destinazioni d'uso ammissibili dovranno essere conformi a quanto previsto dagli articoli 25 e 27 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco per la disciplina degli "interventi edilizi relativi all'esercizio dell'attività agricola", per le "trasformazioni d'uso di edifici e strutture rurali" e per "gli edifici esistenti adibiti ad usi non agricoli".

Si precisa, inoltre, che le previsioni urbanistiche inerenti le trasformazioni d'uso di edifici e strutture rurali assumeranno efficacia solo a seguito della verifica della dismissione dall'uso agricolo. Le indicazioni circa le modalità di intervento previste per ciascun edificio incluso nel territorio del Parco, dovranno essere verificate puntualmente in relazione all'analisi storica dell'insediamento e ai caratteri morfologici, tipologici e stilistici dello stesso.

Ai nuclei e insediamenti rurali di notevole rilevanza per caratteristiche morfologiche, tipologiche e presenza di elementi architettonici di rilievo dovranno essere applicate, inoltre, le discipline contenute nella relativa norma di tutela (artt. 39 - 40, n.t.a. P.T.C.).

Negli elaborati del Piano delle Regole, ed in generale negli elaborati del P.G.T., i nuclei e gli insediamenti rurali citati dovranno essere perimetrati in conformità con la delimitazione indicata nella cartografia del P.T.C. del Parco.

Nei territori ricompresi nel Parco Agricolo Sud Milano dovranno essere concordate con il Parco stesso le modalità di intervento previste, anche in relazione agli interventi di tipo agro-forestale e naturalistico.

Si rammenta, infine, che, sulla base dell'art. 4 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco, i Comuni, in sede di adozione di strumenti urbanistici generali, sono tenuti ad osservare i criteri e gli indirizzi formulati per le aree esterne al Parco, riguardanti in particolare: la tutela dei parchi e la salvaguardia delle essenze arboree di particolare rilevanza e di interesse naturalistico, la tutela e la salvaguardia delle superfici a bosco esistenti, dell'assetto idrogeologico, dei corsi d'acqua con le relative sponde, nonché dei fontanili attivi. Le scelte di pianificazione comunale dovranno conseguire l'obiettivo del minor consumo delle risorse naturali e territoriali.

*Esaminati i contenuti della variante al P.G.T. vigente del Comune di Settala in relazione alla conformità rispetto ai contenuti del P.T.C. del Parco, nonché in relazione alle finalità del Parco Agricolo Sud Milano in termini di: tutela, salvaguardia, recupero paesistico e ambientale, equilibrio ecologico, qualificazione e potenziamento delle attività agro-silvo-colturali, fruizione culturale e ricreativa del territorio;*

#### PROPONE

di esprimere **parere di conformità** della variante n. 1 al P.G.T. vigente del Comune di Settala, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 18/07/2013, al P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano,

condizionato al recepimento delle modifiche e integrazioni contenute nella presente relazione, inclusa la tabella di cui al punto 2, e nella tabella sottostante:

#### 4. MISURE CORRETTIVE E PRESCRITTIVE AGLI ATTI DELLA VARIANTE AL P.G.T.

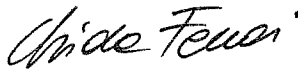
DOCUMENTO DI PIANO	
	In tutti gli elaborati del Documento di Piano escludere il tratto di viabilità comunale posto in corrispondenza dell'Ambito di Trasformazione R3 e ricompreso nei territori del Parco Agricolo Sud Milano;
Norme Tecniche di Attuazione	<p>All'art. 4 "<i>Criteri di compensazione perequazione e incentivazione</i>" precisare che, nelle aree destinate all'agricoltura ricomprese nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, non possono essere generati diritti edificatori seppur trasferibili in aree esterne al Parco, fatti salvi i contenuti del Titolo III della l.r. 12/2005;</p> <p>Sostituire i contenuti dell'art. 15 "<i>Sito Natura 2000 SIC Sorgenti della Muzzetta</i>" precisando che ogni intervento di trasformazione dovrà essere assoggettato alla legislazione europea, nazionale e regionale in materia di Siti Natura 2000, con particolare riferimento alla procedura di Valutazione d'Incidenza e dovrà essere coerente con i criteri di tutela e gli indirizzi riportati nel Piano di Gestione del Sito di Importanza Comunitaria IT2050009 "<i>Sorgenti della Muzzetta</i>".</p>
PIANO DEI SERVIZI	
Norme Tecniche di Attuazione	<p>All'art. 7 "<i>Disciplina delle aree per servizi essenziali</i>" al comma 9 precisare che, qualora sia prevista una rilocalizzazione di servizi all'interno dei territori del Parco Agricolo Sud Milano, gli stessi dovranno essere sottoposti al parere del Consiglio Direttivo del Parco e a successiva Autorizzazione Paesaggistica.</p> <p>All'art. 12 "<i>Infrastrutture per la mobilità</i>" integrare precisando che il tracciato individuato in variante alla SP39 "<i>Cerca</i>" in corrispondenza del cimitero di Settala, in considerazione del fatto che lo stesso dovrà essere verificato in sede di compatibilità ambientale di cui all'art. 14, n.t.a. P.T.C., seppur indicato negli atti conformativi del P.G.T., potrà subire variazioni a tutela degli elementi ambientali presenti nel contesto;</p> <p>All'art. 17 "<i>Impianti sportivi a Premenugo</i>" integrare richiamando gli articoli 25, 41 e 42 della disciplina normativa del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano;</p> <p>All'art. 18 "<i>Infrastrutture tecnologiche e per l'ambiente</i>" integrare precisando che gli eventuali interventi su impianti esistenti posti all'interno del Parco Agricolo Sud Milano dovranno essere verificati preventivamente con l'Ente gestore del Parco stesso.</p>
PIANO DELLE REGOLE	
Norme Tecniche di Attuazione	Includere uno specifico articolo relativo alle previsioni di recupero dell'insediamento di Cascina Bianchini e di valorizzazione paesaggistico-ambientale dei Comparti di Compensazione Ambientale connessi (Cca1 e Cca2). L'articolo dovrà essere coerente con gli obiettivi generali di valorizzazione dell'ambiente, qualificazione del paesaggio e tutela delle componenti della storia agraria e degli edifici storico-monumentali nonché con i contenuti della presente relazione, in particolare rispetto alla conservazione dei caratteri tipo-morfologici dell'insediamento agricolo senza aumento di volumetria, alla trasformazione d'uso degli edifici rurali solo a seguito della verificata e dimostrata dismissione dell'attività agricola, al mantenimento della destinazione agricola dei Comparti di Compensazione Ambientale con esclusione dell'utilizzazione di diritti edificatori

	<p>seppur trasferiti in altri ambiti, fatti salvi i contenuti del Titolo III della l.r. 12/2005;</p> <p><b>All'art. 15 "Utilizzo dei diritti edificatori e rispetto dei parametri urbanistico e edilizi"</b> precisare che, nelle aree destinate all'agricoltura ricomprese nei territori del Parco Agricolo Sud Milano non possono essere generati diritti edificatori seppur trasferibili in aree esterne al Parco, fatti salvi i contenuti del Titolo III della l.r. 12/2005;</p> <p><b>All'art. 23 "Unità storiche del borgo rurale trasformate nel tempo"</b> integrare precisando che gli interventi richiamati, in particolare quelli di "Demolizione (D)", "Ristrutturazione edilizia (RE)" e "Sostituzione edilizia (SE)" per gli insediamenti ricompresi nel Parco Agricolo Sud Milano, assumono carattere orientativo e dovranno essere verificati puntualmente con l'Ente gestore del Parco;</p> <p><b>Al Capo III "Aree e insediamenti destinati all'agricoltura", art. 36 "Disciplina generale"</b> integrare richiamando gli articoli mancanti riferiti alla disciplina del P.T.C. del Parco, indicati al paragrafo 1 della presente relazione;</p> <p><b>Al Titolo IV "Beni e aree soggetti ad un regime di vincolo" includere uno specifico articolo relativo al "Sito Natura 2000 SIC Sorgenti della Muzzetta"</b> precisando che ogni intervento di trasformazione dovrà essere assoggettato alla legislazione europea, nazionale e regionale in materia di Siti Natura 2000, con particolare riferimento alla procedura di Valutazione d'Incidenza e dovrà essere coerente con i criteri di tutela e gli indirizzi riportati nel Piano di Gestione del Sito di Importanza Comunitaria IT2050009 "Sorgenti della Muzzetta";</p> <p><b>All'art. 37 "Disciplina generale":</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>al comma 1, lettera d) "Monumento naturale del Fontanile Rile"</b> integrare con l'indicazione dell'art. 30 bis della disciplina normativa del P.T.C. del Parco;</li> <li>- <b>escludere il comma 5 relativo all'"utilizzo dei diritti edificatori"</b> da esercitare su altri fondi, anche esterni al Parco Agricolo Sud Milano. Sono fatti salvi i contenuti del Titolo III della l.r. 12/2005;</li> </ul> <p><b>All'art. 51 "Impianti distribuzione carburanti"</b> precisare che l'installazione di nuovi distributori di carburante o la ricollocazione degli esistenti non è ammessa nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, in questi territori è consentita unicamente la riqualificazione degli impianti esistenti.</p>
<b>PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO PER LE ATTIVITA' COMMERCIALI ED ASSIMILATE 2013</b>	
<b>Norme Tecniche di Attuazione</b>	<p><b>All'art. 7 "Collocazione spaziale delle attività commerciali e assimilate"</b> precisare che, all'interno del Parco Agricolo Sud Milano, in considerazione della prevalente vocazione agricola del territorio tutelato, le attività commerciali sono orientate in particolare alla commercializzazione dei prodotti agricoli aziendali attraverso il riuso di insediamenti preesistenti, nei limiti delle norme del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco;</p> <p><b>All'art. 19 "Distributori di carburante"</b> precisare che l'installazione di nuovi distributori di carburante o la ricollocazione degli esistenti non è ammessa nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, in questi territori è consentita unicamente la riqualificazione degli impianti esistenti.</p>
<p><b>In tutti gli atti della variante al P.G.T. vigente:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>ricondere la perimetrazione dell'"Ambito di Trasformazione per funzioni miste – M2 – Nuovo polo ricettivo"</b> in modo da escludere il Parco Agricolo Sud Milano dall'ambito stesso, individuando l'area di concentrazione della volumetria prevista nella porzione di ambito esterna ai territori del Parco;</li> </ul>	

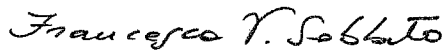
- |                                                                                                                                                                                                                              |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>- ripерimetrare il Comparto di Compensazione Ambientale Cca 3 escludendolo dai territori del Parco Agricolo Sud Milano e mantenendo la destinazione agricola dell'area;</p>                                               |
| <p>- Indicare in tutti gli elaborati del P.G.T. il perimetro del Parco Agricolo Sud Milano, approvato con d.g.r. 3 agosto 2000 n. 7/818, utilizzando un segno grafico visibile e rettificando le eventuali incongruenze.</p> |
| <p>- Rendere coerenti tutti gli elaborati del P.G.T. a livello cartografico, normativo e all'interno delle relazioni descrittive a seguito delle modifiche apportate.</p>                                                    |

Referenti istruttoria:

Dott.ssa Chiara Ferrari



Arch. Francesca Valentina Gobbato



**IL DIRETTORE DEL SETTORE  
PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

*Dott. Pasquale Maria Cioffi*

